



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 11

Oggetto: INTEGRAZIONE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE ADOTTATO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. APPROVAZIONE DI LINEE DI GUIDA

L'anno 2008 (duemilaotto), addì 27 (ventisette) del mese di Febbraio, alle ore 15:30, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor PATRIZIO DEL NERO, presidente del consiglio provinciale;

Assiste il segretario generale dottor SERGIO PIZZUTI.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

IORELLO PROVERA	P	SILVANO PASSAMONTI	P
MARIO BELLERO	P	TITO PEGORARI	P
ARNALDO BORTOLOTTI	P	EVA MARIA REDAELLI	P
MAURO CASTELLANELLI	A	GIANPIERO REGHENZANI	P
ERNESTA CERRI	P	VITTORIO SCARAPPELLINI	P
MARIO GIUSEPPE COLTURI	P	PAOLO SPINI	P
FAUSTO COMPAGNONI	P	EUGENIO TARABINI	P
CRISTINA CULANTI INDIANO	P	GIACOMO TOGNINI	P
FRANCO GIORGINI	P	TIZIANO TRINCA COLONEL	A
CLAUDIO GIUDICE	P	NARCISO ZINI	P
PIERLUIGI GIUMELLI	P	PATRIZIO DEL NERO	P
SAMUELE GUGLIELMANA	P		
MICHELE IANNOTTI	A		
STEFANO LEALI	P		

Sono, altresì, presenti gli assessori Gildo De Gianni, Laura Carabini, Severino De Stefani, Ugo Parolo, Massimo Sertori ed Elisabetta Ferro Tradati.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del consiglio n. 54 in data 20 ottobre 2006 è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- nel corso dello svolgimento delle procedure di legge propedeutiche all'approvazione del Piano, di cui all'art. 17 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, si sono verificati importanti eventi con riflessi sulla pianificazione e sullo sviluppo sostenibile dell'intera Provincia; essi tracciano nuove linee programmatiche e operative e producono la possibilità concreta di aggiornare e/o integrare i contenuti del Piano Territoriale con proposte praticabili e coerenti con i bisogni e le prospettive di sviluppo sostenibile già da esso promosse e incentivate;
- in applicazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti ambientali di determinati piani e programmi occorre procedere alla valutazione strategica del Piano Territoriale e sue integrazioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 11 marzo 2005 n. 12;
- il Consiglio regionale, in attuazione all'art. 4 della legge 11 marzo 2005 n. 12, ha emanato con DCR del 13 marzo 2007, n. 351 gli indirizzi generali per la realizzazione della valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- con deliberazione della giunta regionale del 27 dicembre 2007 N. VIII/6420 "Valutazione ambientale di piani e programma – VAS ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, Legge per il governo del territorio e degli Indirizzi generali per la VAS di piani e programmi approvati con deliberazione del Consiglio Regionale il 13 marzo 2007", sono determinate le procedure per la VAS;
- che la DCR del 13 marzo 2007, n. 351 gli indirizzi generali per la realizzazione della valutazione ambientale strategica di piani e programmi individua e definisce l'autorità competente per la VAS quale autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di curare l'applicazione della direttiva e dei suoi indirizzi;
- che la deliberazione della giunta regionale del 27 dicembre 2007 N. VIII/6420 "Valutazione ambientale di piani e programma – VAS (...)" individua i soggetti competenti in materia ambientale, il pubblico e le modalità di consultazione, comunicazione e informazione a cui attenersi nel percorso di VAS;

RICHIAMATA la deliberazione del 21 dicembre 2007 del consiglio provinciale inerente l'approvazione degli indirizzi metodologici per la valutazione ambientale strategica del PTCP e sue integrazioni e la delega al dirigente competente ad assumere i provvedimenti conseguenti all'avvio della procedura;

ESAMINATO il documento prodotto dagli uffici, sviluppato in collaborazione con il gruppo di lavoro costituito a seguito della sottoscrizione dell'accordo per la sostenibilità dell'utilizzo delle risorse idriche in provincia di Sondrio, relativo alle tematiche e obiettivi per l'integrazione del PTCP adottato e per la VAS;

SENTITA la commissione consiliare competente;

- il presidente del consiglio apre la discussione alla quale partecipano;
- l'assessore Parolo illustra il punto all'ordine del giorno;
- il consigliere Spini ritiene che il lavoro svolto meriti apprezzamento; svolge considerazioni riguardanti la tempistica e la scelta di portare avanti il PTCP e la VAS, lo preoccupa il rischio di speculazioni sulle nostre acque; ripete nuovamente la possibilità di avere competenze sul demanio idrico;
- il consigliere Tarabini osserva che, se si utilizza il termine di riadozione del piano, si dà per scontato il presupposto dell'adozione del piano e da ciò risulta tutto questo complesso di adempimenti; si sofferma sulla fase successiva all'adozione che si conclude con l'approvazione del piano e il dubbio che si accostano due cose pressoché incompatibili e che il processo deve essere compiuto per la VAS e per il PTCP; esprime le sue perplessità;
- il consigliere Culanti Indiano si chiede se a fronte dello sfruttamento del territorio si dovrà far pagare questo aspetto anche alle infrastrutture; preannuncia che si asterrà sul voto;
- l'assessore Parolo replica al consigliere Spini condividendo le argomentazione addotte dal consigliere; condivide i dubbi e le perplessità del consigliere Tarabini, ma la volontà è quella di garantire le procedure di legge che prevedono che la VAS deve essere svolta parallelamente al piano territoriale e da un lato vi è la necessità di mantenere quanto è stato fatto e dall'altro si è individuato un percorso che alla fine della VAS dovrà

accompagnare il piano attraverso una sua riadozione e questa chiarezza è già presente nella procedura metodologica seguita;

- il presidente della Provincia desidera che non si confondono le cose e che l'approvazione della VAS ha indubbiamente delle valutazioni politiche ben precise, mentre altra cosa sono le necessità infrastrutturali del territorio;
- l'assessore Parolo presenta due emendamenti uno a pagina 9 e l'altro a pagina 42 della documentazione consegnata;
- il consigliere Tognini preannuncia il voto favorevole del suo gruppo, anche se ritiene che sul piano procedurale via sia un po' di confusione ed è dell'opinione che probabilmente bisognerebbe revocare la deliberazione di adozione del PTCP; ritiene che sia stata molto lenta la procedura della giunta provinciale per arrivare all'adozione del PTCP;
- il consigliere Culanti Indiano ritiene che se politicamente, come sostenuto dal ministro Di Pietro, lo Stato non potrà far fronte alle infrastrutture della provincia allora è il momento di chiedere l'autonomia per la provincia;
- il consigliere Passamonti ritiene opportuno sollecitare la giunta provinciale per l'adozione di queste procedure, in quanto il decreto legislativo in materia è del 2006 e la legge regionale 12 del 2005, normative antecedenti all'adozione del PTCP ed è opportuno che quando si portano gli atti in consiglio si svolgano compiutamente tutte le verifiche per garantire la correttezza delle procedure; auspica che si giunga a una soluzione rapida di questa procedura;
- il consigliere Tarabini osserva che dall'esposizione effettuata dall'assessore Parolo ha compreso che si ricomincia dall'inizio, per cui le sue perplessità sono fondate e non si sente, pertanto, di dare un voto favorevole a un documento che disciplina una situazione parzialmente diversa che è nella migliore delle ipotesi un documento ambiguo; ritiene l'argomento contorto e preannuncia il suo voto di astensione;
- il presidente della Provincia svolge i propri ringraziamenti per il lavoro svolto all'assessore Parolo;
- il consigliere Tarabini svolge un richiamo al regolamento in quanto si è in fase di dichiarazione di voto;
- il presidente del consiglio ritiene che l'intervento breve del presidente della Provincia possa considerare riaperta la discussione;
- il presidente della Provincia rinuncia alla puntualizzazione che desiderava compiere;
- il consigliere Tarabini richiama il presidente del consiglio a stabilire una regola precisa e a chiarire definitivamente la procedura che deve essere seguita in fase di dichiarazione di voto;
- il presidente del consiglio afferma che sulla fattispecie il consigliere Tarabini ha ragione, ma non avendo svolto il capogruppo della Lega Nord la dichiarazione qualsiasi altro consigliere, compreso il presidente della Provincia, può fare la dichiarazione di voto; si rimette alle considerazioni del consiglio provinciale; invita i consiglieri al rispetto delle norme regolamentari;
- il consigliere Passamonti dichiara che non aveva compreso di essere in fase di dichiarazione di voto e che, pur avendo sollecitato la giunta provinciale ad attivare nel più breve tempo possibile la procedura il voto di Forza Italia è comunque favorevole;
- il presidente del consiglio dopo aver letto gli emendamenti proposti dall'assessore Parolo: quello a pagina 9 che prevede alla riga 17 dopo le parole "... e rappresentanti degli Enti locali." aggiungere le parole "...e con deliberazione del CIPE in data 31 gennaio 2008" e quello a pagina 42 al rigo 23 la frase "La VAS, introdotta in Italia dal D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale", in linea generale i contenuti della normativa europea ed in particolare individua quale atto conclusivo del processo di valutazione ambientale strategica il giudizio di compatibilità ambientale." è sostituita dalla seguente "La VAS è stata introdotta in Italia dal D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale". In particolare individua quale atto conclusivo del percorso di valutazione ambientale strategica il giudizio di compatibilità ambientale.";

ESPERITA la votazione con procedura elettronica che dà il seguente esito:

- presenti n. 22
- astenuti n. 3 (Culanti Indiano, Giumelli e Tarabini)
- votanti n. 19
- * favorevoli n. 19
- * contrari n. -

DELIBERA

di approvare gli emendamenti presentati dall'assessore Parolo che modificano le pagine 9 e 42 delle linee guida per l'integrazione del PTCP e per la VAS.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ESPERITA la votazione con procedura elettronica che dà il seguente esito:

- presenti n. 22
- astenuti n. 3 (Culanti Indiano, Giumelli e Tarabini)
- votanti n. 19
- * favorevoli n. 19
- * contrari n. -

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole al documento prodotto dagli uffici "Linee guida per l'integrazione del P.T.C.P. e per la V.A.S." che, come sopra emendato, si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente,

ESPERITA la votazione con procedura elettronica che dà il seguente esito:

- presenti n. 22
- astenuti n. 3 (Culanti Indiano, Giumelli e Tarabini)
- votanti n. 19
- * favorevoli n. 19
- * contrari n. -

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

(si dà atto che abbandonano l'aula i consiglieri Culanti Indiano, Giumelli, Spini e Tarabini e, pertanto, i presenti passano da 22 a 18)